

MalpensaNews

Liste d'attesa infinite: dal PD otto proposte per risolvere il problema

Alessandra Toni · Monday, November 21st, 2022

335 giorni per un'ecografia alla spalla disponibile solo a Saronno, 123 per una risonanza magnetica al ginocchio solo a Varese, 116 per una visita ortopedica traumatologica e solo a Gallarate. Sono questi solo tre esempi dei tempi che devono attendere i cittadini della provincia di Varese, che fanno riferimento alle Asst Valle Olona e Sette laghi, per una **visita ambulatoriale prenotata con il servizio sanitario regionale**. A lanciare ancora una volta l'allarme è il **consigliere regionale e capogruppo del Pd in Commissione sanità Samuele Astuti** che rende noti i dati raccolti con una rilevazione il **9 novembre scorso**.

«In Lombardia- afferma Astuti-, come purtroppo sanno tutti coloro che hanno provato a prenotare una visita con il servizio sanitario regionale e come ogni giorno mi segnalato tantissimi cittadini, **i tempi d'attesa sono biblici**, il che comporta gravi rischi per la salute. Una condizione inaccettabile, aggravata dal fatto che l'unica alternativa per essere curati in tempi brevi e certi è pagare le prestazioni. **In Lombardia non è garantito il diritto alla salute universale ma vige un sistema che crea disuguaglianze fra cittadini**, che la giunta Fontana ha lasciato incancrenire da anni, senza mai mettere in campo interventi davvero efficaci».

«Per contrastare quella che è ormai un'emergenza – continua Astuti- il Pd ha lanciato **una raccolta firma 'Prima è salute' che raccoglie otto proposte per abbattere le liste d'attesa**».

Innanzitutto è necessario **realizzare 500 case di comunità**, più del doppio di quelle che la giunta Fontana si è impegnata a realizzare con i fondi del PNRR. Strutture, queste, che dovranno ospitare gli specialisti in grado di fare anche gli esami diagnostici.

Essenziale, inoltre, **dare la possibilità ai medici di base di prescrivere visite ed esami necessari per l'intero percorso di cura**, senza dover stilare una ricetta per ogni singola prestazione, e rendere **accessibile a tutti gli operatori della sanità il fascicolo sanitario elettronico** per evitare perdite di tempo e la ripetizione di esami già compiuti.

Il Pd propone che tutti possano prenotare una prestazione con una telefonata o un click sul sito web dedicato, sia nelle strutture pubbliche che private che devono avere pari doveri di quelli pubblici. Perché questo accada deve essere la Regione a decidere quali servizi devono garantire i privati per abbattere le liste d'attesa e deve essere la Regione a investire risorse per potenziare il personale da impiegare anche la sera e il week end.

In ogni ospedale, infine, deve essere possibile ottenere gli esami prescritti.

This entry was posted on Monday, November 21st, 2022 at 3:58 pm and is filed under [News](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.